

# La margherita



E' primavera, e intorno a me ci sono vaste distese di fiori colorati.

Se chiudo gli occhi e libero la mente, riesco ad immaginarmi lì dentro, in un enorme prato ricoperto di erba rigogliosa e fiori dai colori vivaci.

In generale, io penso che tutti i fiori siano affascinanti, ma ciò che mi attrae di più sono le loro tinte, talmente variegata da sembrare dipinte col pennello. Che gradazioni meravigliose! A volte paiono pietre preziose che brillano alla luce del sole.

Uno dei fiori che a me piace molto è la margheritina.

Sia perché è piccola e graziosa, ma soprattutto per la sua semplicità. Infatti i suoi petali sono disposti in modo regolare, non è un caso che si stato il primo fiore che da piccola ho imparato a disegnare.

Un altro motivo per cui mi piace è perché quando compare nei prati significa che la primavera ormai sta arrivando. Cresce spontaneamente un po' dappertutto: nei prati, ai bordi delle strade, nei campi e nei boschi.

A prima vista le margherite sembrano tutte uguali, tuttavia, guardandole più attentamente, posso notare come la loro forma e la loro dimensione varino di fiore in fiore.

Pur essendo abbastanza piccola, la margherita, trattiene comunque una grande quantità di polline, che si trova racchiuso al centro. Il profumo del polline è molto intenso ma allo stesso tempo delicato. Anche il suo tipico colore giallo ocre è una delle caratteristiche di questo fiore.

I suoi petali bianchissimi sono numerosi, di forma stretta e allungata. Siccome sono piccoli, quando li tocchiamo facciamo quasi fatica a sentire la loro superficie vellutata.

Anche le foglie della margherita sono minuscole, sottili, anch'esse di forma allungata, tenui al tatto anche se un po' rugose, e disposte lungo il gambo in modo regolare e alternato.

Il gambo è lineare e non molto lungo, sottile, delicato e gracile: quando lo guardo mi viene in mente uno spaghetti.

Secondo me le margherite sono fiori bellissimi, e probabilmente proprio perché sono così comuni e delicate, ogni volta che ne scorgo una nell'erba, provo un senso di tenerezza.

